

storica potrà fornire informazioni per la determinazione dell'ammontare in termini consolidati.

Dette risorse, peraltro, hanno in parte un vincolo di destinazione nei termini stabiliti dall'art. 208 del "Nuovo codice della strada" approvato con d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato ed integrato con successive norme, da ultimo con la legge 29 luglio 2010, n. 120, che ha integrato le disposizioni del surricordato art. 208 prevedendo che una quota pari al 50 per cento dei proventi in argomento sia destinata ad interventi di sicurezza stradale e in una misura prestabilita della quota disponibile, anche ad assunzioni stagionali a progetto e a forme flessibili di lavoro²²¹.

Nel volume degli allegati sono riportati i dati relativi agli accertamenti ed alle riscossioni in conto competenza dell'esercizio 2009 delle entrate in argomento, disaggregate per fasce demografiche.

L'analisi delle entrate, non può trascurare di considerare il fenomeno finanziario dei proventi delle concessioni edilizie che, come ricordato nella parte della presente relazione che illustra i dati delle entrate del conto capitale, pur allocate nel Titolo IV, cat V, non avendo più alcuna finalizzazione, per effetto di quanto dispone l'art. 2, comma 8, della legge finanziaria per il 2008, disposizione valida anche per l'esercizio 2009, prevede quale eccezione che le entrate di cui trattasi – ritenute ancora in via di principio a destinazione vincolata - possano essere destinate a spese correnti entro il limite del 75% (50%+25%). Dai dati SIOPE alla data del 31 dicembre 2009 gli incassi per tali proventi ammontavano a 2.460.131.243 euro, si tratta di risorse che, sostanzialmente, vanno ad incrementare il "plafond" delle risorse destinate a sostenere le spese correnti, condividendo, in tale limitato senso, la finalità delle entrate correnti.

CE 16 - Entrate da sanzioni amministrative per violazione codice della strada

(Importi in migliaia di euro)

Zona	Accertamenti (Competenza)	Riscossioni (Competenza)
	2009	2009
Totale Nord Ovest	449.222	311.154
Totale Nord Est	234.985	186.267
Totale Centro	214.185	108.423
Totale Sud	126.324	55.941
Totale Isole	72.549	34.973
Totale Generale	1.097.265	696.757

²²¹ Sulla materia la Sezione regionale di controllo per la Toscana con delibera 104/2010/Reg, ha approntato linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada.

CE 17 - Incidenza in % del Totale entrate da sanzioni amministrative per violazione codice della strada sul Totale Titolo 3° e sul Totale delle entrate correnti

(Importi in migliaia di euro)

	Accertamenti competenza 2009	Riscossioni Competenza 2009
Totale nazionale sanzioni da codice della strada	1.097.265	696.757
Totale Titolo 3° (entrate extratributarie)	9.829.162	6.181.537
Incidenza in % delle sanzioni amm. sul tit. 3°	11,16%	11,27%
Totale nazionale Entrate Correnti	45.153.547	32.932.375
Incidenza in % delle sanzioni amm. sul tot. entrate correnti	2,43%	2,12%

5.2.3 Spesa corrente

(Tab. di riferimento: CS 1, CS 1 bis, CS 2, CS 3, CS 4)

L'andamento della spesa corrente nel 2009 ha contribuito in maniera determinante a far registrare il miglior contributo di tutta la spesa del comparto al contenimento del disavanzo sul PIL.

Infatti la predetta spesa cresce dell'1,14 per cento negli impegni e dell'1,36 per cento nei pagamenti, ma è in frenata rispetto al 2008 esercizio nel quale, a ragione delle spese per i rinnovi contrattuali, era cresciuta di oltre l'8%.

Migliora anche il tasso complessivo di rigidità misurato dal rapporto tra la somma della spesa per il personale e la spesa delle quote di ammortamento dei mutui sul totale delle entrate correnti, che passa dal 36,64 per cento del 2008 al 35,58 per cento del 2009.

Ad un'analisi più approfondita si nota che l'indice di rigidità rimane sostanzialmente stabile nelle fasce demografiche 1^a, 3^a, 4^a e 5^a, grazie al contenimento della spesa per il personale e alla tenuta delle entrate correnti; nella seconda fascia demografica la variazione dell'indice è più accentuata e passa dal 41,08 per cento del 2008 al 39,45 per cento del 2009, mentre nella sesta fascia dove, pur in presenza del generalizzato contenimento delle spese per il personale, le entrate correnti cedono di più, si hanno indici più alti. Fenomeno che si osserva nella macroarea delle isole, che passano dal 36,35 per cento del 2008 a 44,76 per cento del 2009 e nel Nord Est, dove l'indice del 2009 fa segnare un incremento di oltre quattro punti percentuali: da 34,32 a 38,46.

Anche la gestione dei residui registra deboli dinamiche: crescono dell'1,53 per cento gli impegni e flettono del 2,26 per cento i pagamenti. I pagamenti totali nel 2009 sono pressoché stabili rispetto all'esercizio 2008, +0,46 per cento, mentre crescono sia i residui da residui, +6,84 per cento che i residui totali, +3 per cento.

Nella composizione della spesa corrente, nel 2009, la spesa per il personale rappresenta il 31,81 per cento di quella corrente e fa registrare una lieve diminuzione rispetto al 2008 (-0,33 per cento).

La spesa per consumi intermedi incrementa il *trend* discendente rispetto all'esercizio 2008 (- 3,78 per cento). In costante aumento, invece, la spesa per prestazione di servizi: +3,60 per cento che correlato al calo della spesa per il personale conduce ad ipotizzare un più largo affidamento all'esterno dei servizi comunali. Nel rapporto di composizione tali spese rappresentano il 43,04 per cento.

Nel 2009 accelera anche la flessione della spesa per interessi passivi (-10,47 per cento), tendenza che si spiega sia per la caduta dei tassi, sia con il minore ricorso all'indebitamento osservato negli ultimi anni.

In rapporto alle 12 funzioni in cui è ripartita la spesa comunale ed i relativi servizi, dall'analisi dei dati emerge che la più elevata percentuale di incremento di spesa si registra nelle funzioni 9 (gestione territorio ed ambiente) e 10 (settore sociale), rispettivamente, del 3,44 per cento e del 3,58 per cento negli impegni. Flette leggermente la spesa relativa alla funzione 1 (funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo) che assorbe circa il 30 per cento delle risorse destinate alla spesa corrente.

CS 1 - Comuni. Spesa corrente. Dati complessivi

(Importi in migliaia di euro)

Voci di spesa	2008	2009	Var
Stanzamenti definitivi di bilancio (comp.+residui)	62.973.521	64.356.955	2,20
Impegni c/comp	42.143.872	42.626.258	1,14
Impegni c/residui	17.288.491	17.552.599	1,53
Pagamenti in conto competenza	30.730.476	31.147.229	1,36
Pagamenti c/residui	10.087.509	9.859.186	-2,26
Pagamenti totali	40.817.985	41.006.415	0,46
Residui dalla competenza	11.413.396	11.479.029	0,58
Residui dai residui	7.200.982	7.693.413	6,84
Residui totali	18.614.378	19.172.442	3,00

CS 1 bis - Comuni. Rigidità spesa corrente per fasce di popolazione

Zona	Fasce di Popolazione (dati Istat)	Fascia 1		Fascia 2		Fascia 3		Fascia 4		Fascia 5		Fascia 6		Totale nazionale	
		Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009
		Rigidità della spesa corrente													
Nord Ovest	Personale	440.788	428.861	1.063.454	1.062.484	570.748	577.910	288.087	293.472	129.162	134.199	1.328.075	1.320.885	3.820.314	3.817.811
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	102.903	106.265	253.600	261.974	109.002	114.788	42.979	45.243	17.735	26.960	555.571	185.153	1.081.790	740.383
	Tot. "Personale" + "Rimborso quota cap. mutui e prestiti"	543.691	535.126	1.317.054	1.324.457	679.750	692.699	331.066	338.715	146.897	161.159	1.883.646	1.506.038	4.902.105	4.558.195
	Entrate correnti	1.629.070	1.648.902	3.831.113	3.922.343	1.999.477	2.039.032	848.317	863.582	469.855	476.969	3.772.134	3.722.095	12.549.966	12.672.924
	Rigidità spesa corrente	33,37	32,45	34,38	33,77	34,00	33,97	39,03	39,22	31,26	33,79	49,94	40,46	39,06	35,97
	Personale	259.495	258.611	1.073.628	1.050.926	418.779	434.435	114.970	116.872	708.909	709.377	428.533	423.950	3.004.314	2.994.171
Nord Est	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	92.925	92.804	288.284	292.668	85.814	92.214	25.115	37.890	92.635	88.719	43.515	91.201	628.288	695.495
	Tot. "Personale" + "Rimborso quota cap. mutui e prestiti"	352.420	351.415	1.361.912	1.343.594	504.593	526.649	140.084	154.761	801.544	798.096	472.049	515.151	3.632.602	3.689.666
	Entrate correnti	992.799	995.420	3.887.898	3.870.485	1.423.392	1.498.366	405.553	400.935	2.090.218	2.080.144	1.375.237	1.339.364	10.175.096	10.184.713
	Rigidità spesa corrente	35,50	35,30	35,03	34,71	35,45	35,15	34,54	38,60	38,35	38,37	34,32	38,46	35,70	36,23

(Importi in migliaia di euro)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Zona	(dati Istat)	Fascia 1		Fascia 2		Fascia 3		Fascia 4		Fascia 5		Fascia 6		Totale nazionale	
		Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009	Impegni c/comp 2008	Impegni c/comp 2009
Centro	Rigidità della spesa corrente														
	Personale	144.856	139.043	659.247	659.145	587.614	592.476	268.349	272.964	163.012	163.534	198.410	199.207	2.021.488	2.026.369
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	24.004	26.099	131.920	138.549	125.702	124.168	64.659	64.307	29.358	31.185	15.520	17.978	391.164	402.285
	Tot. "Personale" + "Rimborso quota cap. mutui e prestiti"	168.861	165.143	791.167	797.694	713.316	716.644	333.007	337.271	192.370	194.719	213.930	217.185	2.412.651	2.428.655
	Entrate correnti	444.668	444.681	2.235.494	2.269.569	2.045.955	2.105.543	922.972	972.656	504.409	514.835	521.011	518.375	6.674.510	6.825.659
	Rigidità spesa corrente	37,97	37,14	35,39	35,15	34,86	34,04	36,08	34,68	38,14	37,82	41,06	41,90	36,15	35,58
Sud	Personale	299.837	291.770	768.182	762.314	639.798	629.178	257.471	259.850	194.873	194.900	545.326	533.488	2.705.486	2.671.500
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	44.660	47.807	122.112	130.789	91.816	90.060	36.607	35.432	36.240	38.422	77.510	74.882	408.945	417.392
	Tot. "Personale" + "Rimborso quota cap. mutui e prestiti"	344.497	339.577	890.294	893.103	731.614	719.237	294.078	295.281	231.113	233.322	622.835	608.370	3.114.431	3.088.891
	Entrate correnti	822.528	846.434	2.489.521	2.583.927	2.211.451	2.283.343	889.806	940.220	658.425	692.093	1.776.567	1.815.012	8.848.298	9.161.030
	Rigidità spesa corrente	41,88	40,12	35,76	34,56	33,08	31,50	33,05	31,41	35,10	33,71	35,06	33,52	35,20	33,72
	Personale	192.025	190.360	606.710	602.718	461.442	462.242	126.806	124.728	205.731	205.576	462.547	466.013	2.055.262	2.051.637
Isole	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	17.897	18.793	49.638	51.805	51.167	42.894	10.533	11.520	17.897	17.972	54.446	104.938	201.579	247.923
	Tot. "Personale" + "Rimborso quota cap. mutui e prestiti"	209.922	209.153	656.348	654.524	512.610	505.136	137.339	136.249	223.628	223.548	516.993	570.950	2.256.840	2.299.560
	Entrate correnti	552.882	580.331	1.597.590	1.659.060	1.287.344	1.306.292	384.131	396.499	722.695	739.958	1.422.192	1.275.502	5.966.834	5.957.642
	Rigidità spesa corrente	37,97	36,04	41,08	39,45	39,82	38,67	35,75	34,36	30,94	30,21	36,35	44,76	37,82	38,60

CS 2 - Comuni. Spesa corrente, suddivisione per interventi

(Importi in migliaia di euro)

Interventi	Impegni c/competenz a 2008	Impegni c/competenz a 2009	Incidenza interventi sul totale	Var %
Personale	13.606.863	13.561.488	31,81	-0,33
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.487.259	1.431.033	3,36	-3,78
Prestazioni di servizi	17.709.611	18.346.890	43,04	3,60
Utilizzo di beni di terzi	411.199	416.321	0,98	1,25
Trasferimenti	4.806.707	5.018.115	11,77	4,40
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.312.044	2.069.944	4,86	-10,47
Imposte e tasse	1.046.866	1.047.516	2,46	0,06
Oneri Straordinari della gestione corrente	760.457	719.548	1,69	-5,38
Ammortamenti di esercizio	260	292	0,00	12,30
Fondo svalutazione crediti	2.011	11.960	0,03	494,63
Fondo di riserva	594	3.151	0,01	430,15
Totale	42.143.872	42.626.258	100,00	1,14

CS 3 - Comuni. Rigidità della spesa corrente

(Spesa di personale + Spesa di quote amm.to mutui / Totale entrate correnti)

(importi in migliaia di euro)

	2008	2009
Personale	13.606.863	13.561.488
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.711.766	2.503.479
Entrate correnti	44.543.432	45.153.548
Rigidità Spesa Corrente	36,64	35,58

CS 4 - Comuni. Spesa corrente per funzioni

(importi in migliaia di euro)

Funzioni	Impegni c/competenza			Pagamenti c/competenza			Residui c/competenza		
	2008	2009	Var	2008	2009	Var	2008	2009	Var
Funzione 1 - funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	13.804.147	13.670.706	-0,97	10.654.470	10.597.910	-0,53	3.149.678	3.072.796	-2,44
Funzione 2 - funzioni relative alla giustizia	270.341	273.264	1,08	166.180	177.865	7,03	104.162	95.400	-8,41
Funzione 3 - funzioni di polizia locale	2.351.369	2.381.340	1,27	2.016.431	2.059.066	2,11	334.939	322.275	-3,78
Funzione 4 - funzioni di Istruzione pubblica	4.194.856	4.222.234	0,65	3.077.363	3.110.778	1,09	1.117.493	1.111.456	-0,54
Funzione 5 - funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.471.146	1.437.654	-2,28	1.115.520	1.102.993	-1,12	355.626	334.661	-5,90
Funzione 6 - funzioni nel settore sportivo e ricreativo	714.065	704.716	-1,31	528.021	528.196	0,03	186.045	176.520	-5,12
Funzione 7 - funzioni nel campo turistico	314.089	309.344	-1,51	228.020	221.836	-2,71	86.069	87.508	1,67
Funzione 8 - funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	3.705.436	3.791.648	2,33	2.632.878	2.682.576	1,89	1.072.558	1.109.071	3,40
Funzione 9 - funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	7.519.093	7.777.916	3,44	5.065.026	5.203.608	2,74	2.454.067	2.574.307	4,90
Funzione 10 - funzioni nel settore sociale	6.911.985	7.159.242	3,58	4.553.019	4.784.633	5,09	2.358.966	2.374.608	0,66
Funzione 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	409.278	414.136	1,19	298.413	300.399	0,67	110.865	113.738	2,59
Funzione 12 - funzioni relative ai servizi produttivi	478.066	484.058	1,25	395.135	377.370	-4,50	82.931	106.688	28,65
Totale	42.143.872	42.626.258	1,14	30.730.476	31.147.229	1,36	11.413.396	11.479.029	0,58

5.3 Province

5.3.1 Entrate correnti

(Tab. di riferimento: PE 1, PE 2, PE 3, PE 4, PE 5, PE 6)

Nella relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali rassegnata lo scorso anno e riferita all'esercizio 2008, nel commentare gli andamenti delle entrate correnti delle province si accennava alla considerazione che, osservando l'andamento dei flussi di cassa 2009, veniva alla luce un rallentamento delle entrate correnti più marcato rispetto a quello registrato nel 2008, correlato alla difficile situazione economica del Paese. I risultati della gestione ora in esame vanno oltre quella previsione in quanto nel 2009, complessivamente, si è registrato un decremento e non solo un rallentamento degli accertamenti in conto competenza delle entrate correnti, nella misura complessiva dell'1,6 per cento circa (in valore assoluto, nel 2009 sono state accertate entrate correnti per € 9.747.403,00 contro €9.907.222,00 del 2008). Nel 2008 rispetto al 2007 si era avuta una dinamica debole, ancorché positiva, (+2,53% nel raffronto) rispetto a quella più vivace del 2007 rispetto al 2006 (+6,69%).

Più marcato si evidenzia il cedimento nelle riscossioni (-2,93 per cento) in valore assoluto nel 2009 sono state riscosse entrate per 7,733 miliardi di euro contro i 7,966 miliardi del 2008.

Nella scomposizione del dato si evidenzia che la flessione ha riguardato, con andamento omogeneo per tutte le macroaree, le entrate tributarie diminuite, nel complesso, del 4,19 per cento per effetto del decremento delle due principali voci che alimentano i bilanci provinciali (imposta RcAuto ed IPT) che flettono negli accertamenti in conto competenza, rispettivamente, del 4,97 per cento e del 4,32 per cento e, nelle riscossioni, del 6,27 per cento e del 4,95 per cento.

Una flessione che, per quanto riguarda l'IPT, con le sole eccezioni della Liguria (+3,96 per cento negli acc.) e Sardegna (+1,90 per cento negli acc.) è uniforme nelle altre regioni, tra le quali spiccano i dati negativi di Piemonte (-9,57 per cento acc.) e Lazio (-13,24 per cento acc.) e per quanto concerne l'imposta sulla Rc auto, non dimostra alcuna eccezione nella dinamica negativa.

Un decremento, quello appena descritto, solo in parte compensato dall'incremento delle entrate del Titolo II (contributi e trasferimenti) nella misura del 2 per cento negli accertamenti e del 6,90 per cento delle riscossioni, ad eccezione del Sud che, invece, registra un decremento degli accertamenti -4,49 per cento complessivamente (con i dati di Campania e Calabria che superano una diminuzione di oltre nove punti percentuali). Incremento però da attribuire al migliore andamento dei trasferimenti regionali che, complessivamente,

crescono del 7,88 per cento mentre quelli dello Stato cedono una percentuale quasi pari e cioè il 7,77 per cento e ciò a ragione dei tagli ai trasferimenti statali operati dalle disposizioni ricordate nell'introduzione della presente parte della relazione. Cresce, così, la dipendenza regionale delle entrate correnti inteso come rapporto tra entrate del Titolo II ed entrate correnti, superiore alla dipendenza erariale che, invece, flette.

Sui complessivi assetti finanziari delle province il descritto andamento produce nel 2009 un arretramento, sia dell'autonomia finanziaria, considerato l'effetto cumulato della flessione anche delle entrate extratributarie (-5,58 per cento), pur tenendo conto del peso relativo di queste (in valore assoluto, nel 2009 sono state accertate entrate per € 739.009,00 e riscosse per € 503.117,00) sul totale delle entrate correnti, sia dell'autonomia tributaria misurata dalla minore incidenza delle entrate del Titolo I sul totale delle entrate correnti nel 2009 (47,43 per cento) rispetto al 2008 (48,71 per cento) e dal minore quota pro-capite che passa da € 86 a € 82.

Infatti, il sistema tributario provinciale è alimentato, come già ricordato, dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dal gettito dell'imposta sulle assicurazioni, fonti di finanziamento, queste, che nell'ambito della cat. 1 "imposte" del Titolo I (costituente, mediamente, il 98 per cento delle entrate tributarie) ne rappresentano circa il 70 per cento. Proprio a ragione di questa preponderanza del peso che hanno le entrate appena ricordate nell'ambito del Titolo I, hanno scarso effetto di bilanciamento le altre entrate allocate in detto Titolo tra le quali, la compartecipazione all'IRPEF (nel 2009 accertamenti per 372,64 milioni di euro e riscossioni per 372,020 milioni di euro) l'addizionale energia e l'addizionale TARSU che mediamente, costituiscono una quota delle entrate della categoria 1 non superiore al 30 per cento.

La gestione dei residui attivi relativi al totale delle entrate correnti, ha evidenziato una discreta dinamica nell'esercizio 2009, essendo aumentati sia gli accertamenti (+4,53 per cento) sia le riscossioni (+17,67 per cento), anche se da un'analisi del dato per macroaree deve registrarsi una situazione alquanto diversificata ed in particolare la tendenza inversa per le isole dove i dati sono negativi, il primo, nella misura del 10,82 per cento ed il secondo in quella dell'11,40 per cento.

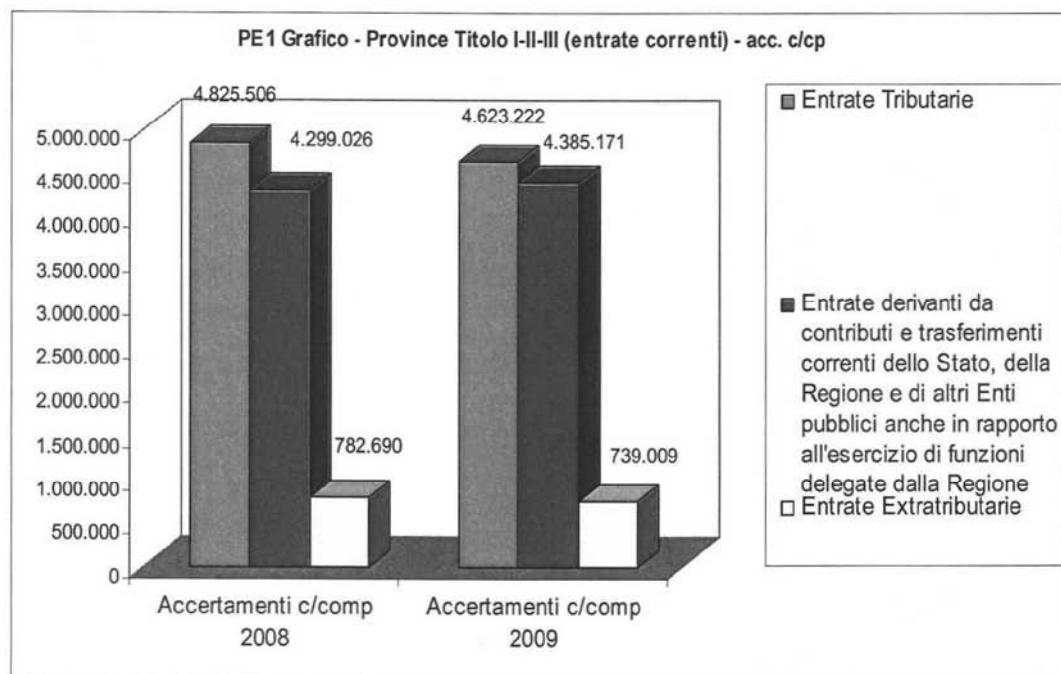
Nel volume degli allegati sono riportate le tabelle con i dati completi relativi agli andamenti dei Titoli I e II per categorie e macroaree e del Titolo III complessivo per macroaree, nonché le tabelle relative all'andamento dei residui riferito nel commento.

PE 1 - Province. Entrate correnti - Accertamenti in conto competenza

(Importi in migliaia di euro)

Titolo Entrate	Pro-capite 2008	Pro-capite 2009	Accertamenti c/comp 2008	Accertamenti c/comp 2009	Var	Incidenza 2008 %	Incidenza 2009 %
Entrate Tributarie	86	82	4.825.506	4.623.222	-4,19	48,71	47,43
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	76	78	4.299.026	4.385.171	2,00	43,39	44,99
Entrate Extratributarie	14	13	782.690	739.009	-5,58	7,90	7,58
Totale	176	173	9.907.222	9.747.403	-1,61	100,00	100,00

PE1 Grafico - Province Titolo I-II-III (entrate correnti) - acc. c/cp

**PE 2 - Province. Entrate correnti - Riscossioni in conto competenza**

(Importi in migliaia di euro)

Titolo Entrate	Pro-capite 2008	Pro-capite 2009	Riscossioni c/comp 2008	Riscossioni c/comp 2009	Var	Incidenza 2008	Incidenza 2009
Entrate Tributarie	80	76	4.525.578	4.287.608	-5,26	56,81	55,44
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	51	52	2.886.432	2.942.731	1,95	36,23	38,05
Entrate Extratributarie	10	9	554.718	503.117	-9,30	6,96	6,51
Totale	141	137	7.966.728	7.733.456	-2,93	100,00	100,00

PE 3 - Province. Accertamenti e Riscossioni in conto competenza, suddivisione per zone

(Importi in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertamenti c/comp 2008	Accertamenti c/comp 2009	Var	Risc. c/comp 2008	Risc. c/comp 2009	Var
Nord Ovest	Piemonte	814.644	822.731	0,99	488.468	465.369	-4,73
	Lombardia	1.479.152	1.394.497	-5,72	1.253.246	1.139.967	-9,04
	Liguria	345.135	371.673	7,69	268.519	270.684	0,81
Totale Nord Ovest		2.638.931	2.588.901	-1,90	2.010.233	1.876.020	-6,68
Nord Est	Veneto	744.968	701.957	-5,77	631.923	625.722	-0,98
	Friuli V. Giulia	314.584	332.075	5,56	287.844	302.807	5,20
	Emilia Romagna	734.368	712.976	-2,91	548.805	576.281	5,01
Totale Nord Est		1.793.920	1.747.007	-2,62	1.468.573	1.504.811	2,47
Centro	Toscana	871.141	857.931	-1,52	727.821	697.837	-4,12
	Umbria	211.048	188.182	-10,83	146.477	146.201	-0,19
	Marche	340.109	363.280	6,81	264.081	267.910	1,45
	Lazio	714.949	758.730	6,12	512.782	509.918	-0,56
Totale Centro		2.137.247	2.168.124	1,44	1.651.161	1.621.866	-1,77
Sud	Abruzzo	205.887	213.572	3,73	182.330	172.789	-5,23
	Molise	53.726	54.023	0,55	50.989	52.129	2,24
	Campania	929.524	898.007	-3,39	814.389	799.585	-1,82
	Puglia	570.693	548.412	-3,90	470.925	451.188	-4,19
	Basilicata	175.987	179.182	1,82	143.552	134.964	-5,98
	Calabria	479.603	450.790	-6,01	405.148	380.066	-6,19
Totale Sud		2.415.418	2.343.986	-2,96	2.067.333	1.990.721	-3,71
Isole	Sicilia	610.278	595.311	-2,45	520.115	499.389	-3,98
	Sardegna	311.428	304.073	-2,36	249.313	240.650	-3,47
Totale Isole		921.706	899.385	-2,42	769.428	740.039	-3,82
Totale generale		9.907.222	9.747.403	-1,61	7.966.728	7.733.456	-2,93

PE 4 - Province. Entrate Tributarie

(Importi in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertamenti c/comp 2008	Accertamenti c/comp 2009	Var	Risc. totali 2008	Risc. totali 2009	Var
Nord Ovest	Piemonte	347.134	325.069	-6,36	347.794	329.912	-5,14
	Lombardia	868.043	817.672	-5,80	850.342	788.167	-7,31
	Liguria	158.468	156.321	-1,35	152.267	145.067	-4,73
Totale Nord Ovest		1.373.645	1.299.062	-5,43	1.350.403	1.263.147	-6,46
Nord Est	Veneto	414.809	383.143	-7,63	411.601	384.403	-6,61
	Friuli V. Giulia	54.901	52.352	-4,64	53.577	51.621	-3,65
	Emilia Romagna	409.630	394.583	-3,67	409.955	394.077	-3,87
Totale Nord Est		879.339	830.077	-5,60	875.132	830.102	-5,15
Centro	Toscana	370.010	343.308	-7,22	372.165	344.280	-7,49
	Umbria	91.286	89.543	-1,91	90.407	88.263	-2,37
	Marche	160.092	156.597	-2,18	159.603	152.796	-4,26
	Lazio	480.294	454.780	-5,31	473.788	449.660	-5,09
Totale Centro		1.101.681	1.044.229	-5,21	1.095.964	1.034.999	-5,56
Sud	Abruzzo	115.778	113.718	-1,78	114.312	112.414	-1,66
	Molise	23.439	23.339	-0,43	23.621	23.856	1,00
	Campania	432.016	425.740	-1,45	430.616	426.027	-1,07
	Puglia	303.214	305.899	0,89	313.126	300.841	-3,92
	Basilicata	41.646	39.898	-4,20	41.233	39.519	-4,16
	Calabria	142.745	141.257	-1,04	137.657	138.146	0,36
Totale Sud		1.058.838	1.049.850	-0,85	1.060.564	1.040.803	-1,86
Isole	Sicilia	300.672	293.448	-2,40	300.451	283.271	-5,72
	Sardegna	111.330	106.556	-4,29	116.276	107.422	-7,61
Totale Isole		412.002	400.004	-2,91	416.727	390.693	-6,25
Totale		4.825.506	4.623.222	-4,19	4.798.790	4.559.744	-4,98

PE 5 - Province. Imposta sulle r.c. auto

(Importi in migliaia di euro)

Zona	Regione	Acc. c/comp 2008	Acc c/comp 2009	Var	Risc. c/comp 2008	Risc. c/comp 2009	Var	Risc. totali 2008	Risc. totali 2009	Var
Nord Ovest	Piemonte	133.374	122.386	-8,24	109.948	103.537	-5,83	135.949	126.058	-7,28
	Lombardia	384.621	357.775	-6,98	343.224	305.692	-10,93	371.599	342.380	-7,86
	Liguria	61.818	60.192	-2,63	49.814	44.932	-9,80	59.378	56.166	-5,41
Nord Est	Veneto	176.257	166.723	-5,41	173.666	163.004	-6,14	176.788	165.557	-6,35
	Friuli V. G.	0	0		0	0		0	0	
	E.Romagna	174.514	166.236	-4,74	154.031	145.713	-5,40	175.263	166.168	-5,19
Centro	Toscana	160.801	148.365	-7,73	150.699	139.537	-7,41	163.248	150.000	-8,12
	Umbria	32.771	31.554	-3,71	29.952	29.404	-1,83	33.243	32.227	-3,06
	Marche	60.871	58.453	-3,97	58.170	55.125	-5,23	60.616	57.726	-4,77
	Lazio	220.723	212.594	-3,68	205.011	189.541	-7,55	212.026	205.291	-3,18
Sud	Abruzzo	44.288	42.672	-3,65	42.573	40.510	-4,85	43.968	42.225	-3,96
	Molise	8.990	8.737	-2,81	8.488	8.643	1,83	9.072	9.145	0,81
	Campania	175.829	168.711	-4,05	164.535	158.408	-3,72	176.952	168.581	-4,73
	Puglia	122.644	121.589	-0,86	114.195	111.709	-2,18	128.129	119.766	-6,53
	Basilicata	15.672	15.040	-4,03	14.806	14.076	-4,93	15.364	14.854	-3,32
	Calabria	59.352	58.011	-2,26	54.593	53.222	-2,51	57.929	57.499	-0,74
Isole	Sicilia	129.605	128.431	-0,91	125.606	124.008	-1,27	139.253	130.323	-6,41
	Sardegna	53.568	47.984	-10,42	49.653	46.050	-7,26	54.885	51.452	-6,25
Totale		2.015.698	1.915.456	-4,97	1.848.962	1.733.113	-6,27	2.013.662	1.895.418	-5,87

PE 6 - Province. Imposta sulle formalità di trascrizione

(importi in migliaia di euro)

Zona	Regione	Acc. c/comp 2008	Acc c/comp 2009	Var	Risc. c/comp 2008	Risc. c/comp 2009	Var	Risc. totali 2008	Risc. totali 2009	Var
Nord Ovest	Piemonte	96.726	87.470	-9,57	94.486	85.057	-9,98	95.053	87.244	-8,22
	Lombardia	218.475	213.445	-2,30	212.079	200.442	-5,49	216.150	204.018	-5,61
	Liguria	27.350	28.433	3,96	25.189	24.488	-2,78	26.910	26.649	-0,97
Nord Est	Veneto	93.787	88.914	-5,20	92.455	87.585	-5,27	94.427	88.775	-5,99
	Friuli V. G.	23.606	22.939	-2,83	23.024	22.261	-3,31	23.738	22.826	-3,84
	E.Romagna	95.190	90.298	-5,14	92.017	87.492	-4,92	94.809	90.149	-4,92
Centro	Toscana	80.699	77.382	-4,11	79.588	76.008	-4,50	80.938	77.089	-4,76
	Umbria	18.694	18.465	-1,22	18.193	17.949	-1,34	19.036	18.373	-3,48
	Marche	30.117	29.341	-2,58	29.697	28.714	-3,31	30.201	29.134	-3,53
	Lazio	147.513	127.985	-13,24	144.700	125.551	-13,23	146.613	128.363	-12,45
Sud	Abruzzo	24.353	24.164	-0,77	24.183	23.680	-2,08	24.407	23.850	-2,28
	Molise	5.782	5.612	-2,94	5.699	5.590	-1,91	5.759	5.673	-1,51
	Campania	97.560	96.177	-1,42	92.362	93.308	1,02	95.648	95.989	0,36
	Puglia	67.347	67.268	-0,12	65.436	65.690	0,39	67.148	67.467	0,47
	Basilicata	9.471	9.485	0,15	9.287	9.345	0,62	9.487	9.436	-0,54
	Calabria	31.778	31.990	0,67	31.304	31.717	1,32	31.751	32.177	1,34
Isole	Sicilia	82.506	80.135	-2,87	81.144	78.500	-3,26	82.755	79.839	-3,52
	Sardegna	28.542	29.084	1,90	27.732	28.293	2,02	29.298	29.019	-0,95
Totale		1.179.495	1.128.590	-4,32	1.148.576	1.091.670	-4,95	1.174.129	1.116.070	-4,94

5.3.2 Spesa corrente

(Tab. di riferimento: PS 1, PS 2, PS3)

Nell'esercizio 2009 la spesa complessiva delle province frena in una percentuale intorno all'11 per cento. Ed anche se il maggior peso del decremento dipende dalla spesa del conto capitale, la spesa corrente cresce solo dello 0,30%; in valore assoluto le province impegnano nella competenza spese per 8,921 miliardi di euro, contro gli 8,893 miliardi di euro del 2008 e pagano nella competenza somme per 6,070 miliardi di euro contro i 6,042 miliardi di euro del 2008.

Il dato appena illustrato, nell'analisi della spesa per funzioni rappresenta la risultante di una flessione degli impegni della competenza della spesa corrente per molte importanti funzioni ad eccezione della funzione 5 (trasporti) dove si registra un incremento del 9,96 per cento. Nelle altre il cui peso finanziario è di più ridotta consistenza si registrano lievi oscillazioni in percentuale o, comunque, in valore assoluto pur se lo stesso valore espresso in percentuale sembra avere maggiore volume.

Nell'ambito degli interventi di sicuro rilievo appare la sostanziale stabilità della spesa per il personale che nel 2009, rappresenta il 25,92 per cento del totale degli interventi e cresce solo dello 0,37 per cento.

Una consistente flessione si evidenzia nella spesa per acquisto di beni di consumo (-9,67 per cento) e negli interessi passivi (-11,60 per cento), mentre per la prestazione di servizi, che sul totale della spesa corrente incide per il 41,35 per cento, si registra una crescita.

La gestione dei residui nel saldo finale fa segnare un lieve incremento (+1,59 per residui totali) ma solo per il fatto che non c'è stato alcun incremento, in termini percentuali, nella formazione di nuovi residui dalla competenza, che ha compensato il decremento negli impegni in conto residui (-5,35 per cento) ed ancor di più nei pagamenti in conto residui (-13,99 per cento).

PS 1 - Province. Spesa corrente. Dati complessivi

(importi in migliaia di euro)

Voci di spesa	2008	2009	Var. %
Stanziamenti definitivi di bilancio (totali)	15.592.445	15.400.973	-1,23
Impegni c/competenza	8.893.967	8.921.017	0,30
Impegni c/residui 2008	5.638.561	5.336.831	-5,35
Pagamenti c/comp. 2008	6.042.939	6.070.113	0,45
Pagamenti c/residui 2008	2.804.943	2.412.438	-13,99
Pagamenti totale 2008	8.847.882	8.482.551	-4,13
Residui dalla competenza	2.851.028	2.850.903	0,00
Residui dai residui	2.833.618	2.924.394	3,20
Residui totali	5.684.646	5.775.297	1,59

PS 2 - Province. Spesa corrente per funzioni

(Importi in migliaia di euro)

Funzione	Impegni c/competenza			Pagamenti c/competenza			Residui c/competenza		
	2008	2009	Var	2008	2009	Var	2008	2009	Var
1 - funzioni generali di ammin.ne, di gestione e di controllo	2.560.888	2.534.707	-1,02	1.928.176	1.902.749	-1,32	632.713	631.958	-0,12
2 - funzioni di istruzione pubblica	1.781.942	1.735.278	-2,62	1.006.803	949.142	-5,73	775.139	786.136	1,42
3 - funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	232.005	213.778	-7,86	139.405	127.727	-8,38	92.600	86.051	-7,07
4 - funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	204.460	190.498	-6,83	129.342	122.465	-5,32	75.118	68.033	-9,43
5 - funzioni nel campo dei trasporti	1.289.142	1.417.558	9,96	1.068.992	1.164.730	8,96	220.149	252.828	14,84
6 - funzioni riguardanti la gestione del territorio	954.724	954.095	-0,07	765.831	773.610	1,02	188.892	180.485	-4,45
7 - funzioni nel campo della tutela ambientale	567.860	568.137	0,05	327.846	340.914	3,99	240.014	227.224	-5,33
8 - funzioni nel settore sociale	304.149	308.001	1,27	138.391	145.755	5,32	165.757	162.246	-2,12
9 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	998.797	998.964	0,02	538.151	543.022	0,91	460.645	455.942	-1,02
Totale	8.893.967	8.921.017	0,30	6.042.939	6.070.113	0,45	2.851.028	2.850.903	0,00

PS 3 - Province. Spesa corrente, suddivisione per interventi

(Importi in migliaia di euro)

Interventi	Impegni c/competenza 2008	Impegni c/competenza 2009	Incidenza interventi sul totale	Var
Personale	2.303.811	2.312.232	25,92	0,37
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	135.439	122.348	1,37	-9,67
Prestazioni di servizi	3.628.632	3.688.603	41,35	1,65
Utilizzo di beni di terzi	226.766	221.017	2,48	-2,54
Trasferimenti	1.782.754	1.807.869	20,27	1,41
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	508.054	449.115	5,03	-11,60
Imposte e tasse	191.690	189.885	2,13	-0,94
Oneri straordinari della gestione corrente	116.790	129.947	1,46	11,27
Ammortamenti di esercizio	32	0	0,00	-100,00
Fondo svalutazione crediti	0	0	0,00	
Fondo di riserva	0	0	0,00	
Totale	8.893.967	8.921.017	100,00	0,30

La spesa corrente, che trova piena capienza nelle poste di entrata comprensive degli oneri per ammortamento mutui (nel 2009 pari a 512,110 milioni di euro), ha mantenuto pressoché inalterato, rispetto al 2008, il suo livello di rigidità misurato dal rapporto tra la somma della spesa per il personale e delle rate di ammortamento dei mutui (quota interessi e quota capitale) sul totale delle entrate correnti, che risulta stabilito nella percentuale del 28,98 per cento lievemente in incremento rispetto al dato del 28,36 per cento dello scorso anno.

PS 4 - Province. Rigidità della spesa corrente

(Spesa di personale + Spesa di quote amm.to mutui / Totale entrate correnti)

(Importi in migliaia di euro)

	2008	2009
Personale	2.303.811	2.312.232
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	505.591	512.110
Entrate correnti	9.907.222	9.747.403
Rigidità Spesa Corrente	28,36%	28,98%

6 Andamenti ed equilibri del conto capitale (Comuni e Province)

Cons. Andrea Liotta

Premessa

L'art. 2, comma 6, lettera b) del D.P.R. n. 194/1996 –concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali– elenca gli *interventi* della spesa in *conto capitale* (titolo II della spesa) individuati negli investimenti²²², diretti ed indiretti, e nelle operazioni finanziarie.

Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti sono, di regola, quelle provenienti dall'indebitamento²²³ (titolo V dell'entrata) e dalle alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata).

Trattasi di entrate che sfuggono al principio di *assegnazione globale* al sostegno di tutte le spese perché destinate esclusivamente al finanziamento delle spese in conto capitale.

L'analisi, distinta per Comuni e Province con riferimenti più specifici anche per le macroaree Nord-Ovest, Nord-Est, Centro e Sud-Isole²²⁴, si accompagna allo svolgersi delle tabelle come di seguito. Chiude un paragrafo con le considerazioni d'insieme.

6.1 Comuni

6.1.1 Entrata

(Tabella n. 1/c). Una prima rilevazione che i dati consentono è quella relativa al rapporto tra gli accertamenti e gli stanziamenti di bilancio (previsione). Per il 2009 i primi sono il 29,38% dei secondi. Nel 2008 il dato era del 35,78%. Questi valori, in linea con gli andamenti degli esercizi pregressi, denotano, quantomeno per la parte in conto capitale²²⁵, la insuperabile difficoltà degli enti a far seguire alle intenzioni l'effettività della gestione.

Peraltro il dato, che denota ancora più elevati scostamenti nelle aree Nord-Ovest e Sud-Isole, mostra, invece, il *gap* più attenuato nelle aree Centro e Nord-Est.

(Tabella n. 2/c). Nel 2009 l'ammontare complessivo delle entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (titolo IV), rispetto al 2008, decresce dell'22,91%.

²²² L'Art. 3, comma 18, della legge n. 350 del 24/12/2003 (finanziaria 2004) definisce le operazioni che possono rientrare fra gli investimenti consentiti, escludendone ogni altra tipologia. E'una trasposizione del criterio Eurostat che considera tali solo le operazioni che determinano un immediato incremento della consistenza patrimoniale. E'una logica patrimonialistica che si differenzia dal criterio meramente economico che dà significato di investimento al debito comunque funzionale alla produttività e che non si risolve, quindi, in consumo di risorse ed è capace di ripagarsi nel tempo. (Investimenti nel campo dell'istruzione, trasferimenti di capitale a privati, ecc.).

²²³ Art. 3, comma 17, della legge n. 350 del 24/12/2003 (finanziaria 2004).

²²⁴ Le tabelle con i dati relativi alle macroaree sono pubblicate nel Volume II.

²²⁵ Per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni si discostano dagli stanziamenti per appena il 5%. Vedasi anche il correlato testo della spesa.

Tale diminuzione è dovuta al decremento di tutte le categorie e in special modo a quella relativa ai trasferimenti di capitale dallo Stato (categoria II) che, nell'anno rappresenta appena il 6,33% dell'ammontare dell'intero titolo IV e che, rispetto al 2008, si riduce di un valore pari al 43,55%.

Anche le altre voci del titolo mostrano valori in netto calo.

In ordine invece al dato della categoria VI (riscossione di crediti), anch'esso in calo per il 51,68%, occorre ricordare che si tratta di mere contabilizzazioni –a fronte di impegni di pari importo– di partite di "dare-avere" che da qualche anno riguardano non solamente rapporti finanziari con istituzioni, aziende e società di servizi partecipate, ma sempre più rapporti con Istituzioni bancarie finalizzati ad una adeguata gestione della liquidità attraverso il reimpiego dei flussi monetari.

Nel 2009 le accensioni di prestiti (titolo V) registrano un leggero incremento pari all'1,83%.

Tale valore è determinato, per un verso da una forte diminuzione (76,15%) delle emissioni di prestiti obbligazionari, per l'altro da una ripresa delle ulteriori forme di indebitamento. Il ricorso ai tradizionali mutui cresce del 5,45% e i finanziamenti a breve termine del 6,96%. Anche le anticipazioni di cassa sono in significativo aumento per l'11,92%.

Nel rapporto di composizione del dato complessivo dei prestiti, gli obbligazionari rappresentano appena l'1,82% e i mutui il 51,60%. Nel 2008 i corrispondenti dati erano del 7,77% e del 49,83%. L'andamento segnala una inversione di tendenza rispetto ad anni pregressi quando gli enti comunali preferivano al tradizionale istituto del mutuo, che permaneva pur sempre ancora maggioritario come *stock*, quello dei prestiti obbligazionari soprattutto per le operazioni di estinzione anticipata dei primi²²⁶.

Considerate le entrate in conto capitale nel loro insieme (titolo IV + titolo V), quelle derivanti da accensioni di prestiti (titolo V) rappresentano il 34,88% del totale e diventano il 27,11% se il dato complessivo viene depurato dalle riscossioni di crediti (vedi prosieguo).

Nelle macroaree può rilevarsi una sostanziale convergenza con quanto sopra rilevato ma con alcune distinzioni come nell'area Centro dove sono in crescita nel Titolo IV i trasferimenti dall'Ente Regione (34,09%) e nell'area Nord-Est dove l'emissione dei prestiti obbligazionari (Titolo V) non è in declino ma leggermente in crescita (3,29%).

(Tabella 3/c). Nel 2009 il confronto tra gli accertamenti e le riscossioni di competenza (realizzazione degli accertamenti) mostra valori del 48,48% per il titolo IV e del 55,42% per il titolo V. Peraltro, detti valori sono di per sé poco significativi se non analizzati nelle loro

²²⁶ Sul progressivo abbandono dei prestiti obbligazionari ha sicuramente influito la normativa che ha posto il divieto del rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza (da ultimo art. 3, comma 2, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 –finanziaria 2009).

componenti. Così, per il titolo IV si rileva che, a fronte di una modesta realizzazione dei trasferimenti di provenienza pubblica - 16,30% dalla Regione e 49,25% dallo Stato - le riscossioni per alienazione di beni patrimoniali mostrano un valore di quasi il 60% e quelle per proventi da concessioni edilizie (permesso di costruire) ed altro (categoria V), del 76,77%. Le entrate per riscossioni di crediti, del 71,84%.

Per il titolo V (accensione di prestiti) è di tutta evidenza il differente tasso di realizzazione fra i mutui (14,37%) e i prestiti obbligazionari 96,25%. Appare allora chiaro, stante poi la dinamica temporale della spesa per gli investimenti, come possano formarsi cospicue liquidità che necessitano di adeguata professionalità gestionale e che trovano rappresentazione contabile nella categoria VI del titolo IV dell'entrata (riscossione di crediti) e nel correlato intervento X del titolo II della spesa (concessioni di crediti).

Con sguardo alle macroaree è di rilievo che, con il passaggio dagli Enti del Nord a quelli dell'area Sud-Isole, il valore del rapporto medio nazionale riscossioni/accertamenti decresce per il Titolo IV e cresce invece, anche in modo significativo, per il Titolo V. L'unico dato costante, ovviamente, è quello relativo alle anticipazioni di cassa, che è sempre prossimo al 100%.

(Tabella 4/c). Le riscossioni totali del conto capitale, nel 2009, ammontano a 18,672 miliardi di euro di cui il 34,05% relativi a prestiti nel cui ambito, poi, gli obbligazionari costituiscono il 2,97% e i mutui il 50,42%. È di nota come nella competenza dell'esercizio il tasso di riscossione dei prestiti obbligazionari sia molto più elevato di quello dei mutui e come il rapporto si inverta nel conto dei residui.

Le riscossioni in conto residui, nel rapporto con le riscossioni totali, rappresentano il 50,31%. Esse sono di importo quasi corrispondente alla differenza fra gli accertamenti e le riscossioni in conto competenza e ciò rende stabile, di massima, l'andamento dei residui totali nel conto capitale.

Nelle macroaree non si rilevano scostamenti significativi rispetto a quanto rilevato nell'aggregato nazionale.

(Tabella 5/c). I residui attivi totali (provenienti dalla competenza e dai residui), invero, nel 2009 sono il 91,31% di quelli del 2008 con una diminuzione, quindi, tutta imputabile al riaccertamento operato a fine esercizio.

I dati relativi alle macroaree rivelano lo stesso fenomeno ma ancora più accentuato per gli Enti del Nord-Ovest (86,55%) e con andamento più blando, invece, per quelli dell'area Centro i cui residui attivi totali costituiscono, nell'anno 2009, il 95,05% di quelli dell'anno pregresso.

(Tabella 6/c). L'analisi fin qui condotta sui dati dei due titoli e relative categorie delle entrate in conto capitale non consente ancora di conoscere quali risorse, fra quelle